
SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

**Undicesima relazione periodica
ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99**

2° semestre 2021

Piombino, 2 maggio 2022

Indice

1. Intestazione e dati procedura	pag.	3
2. Riferimenti temporali	pag.	3
3. Comitato di Sorveglianza	pag.	3
4. Elenco professionisti nominati	pag.	4
5. Istituti di credito	pag.	4
6. Stato Patrimoniale	pag.	5
7. Conto Economico	pag.	7
8. Attivo/entrate	pag.	8
9. Passivo/uscite	pag.	8
10. Crediti	pag.	9
11. Debiti	pag.	9
12. Disponibilità liquide	pag.	9
13. Riparti	pag.	10
14. Contenzioso	pag.	11
15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura	pag.	15
16. Preventivo costi 2022 – consuntivo 2021	pag.	15

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

1. Intestazione e dati procedura

Tribunale	Livorno
Data Apertura	14.02.2014
Nome Procedura	SERVOLA SpA in Amministrazione Straordinaria

2. Riferimenti Temporal

Data Sentenza Insolvenza	12.03.2014
Data Apertura Procedura	14.02.2014
Data Nomina Commissario	14.02.2014
Data approvazione Programma	20.03.2014
Data integrazione Collegio Commissariale	31.01.2022

Rilevata l'esistenza di indagini pendenti presso le procure della Repubblica di Firenze e di Livorno su presunti reati ambientali a carico del Dott. Nardi, in qualità di Commissario Straordinario di Lucchini in amministrazione straordinaria, il MISE ha ritenuto opportuno, a tutela delle procedure, integrare l'organo commissariale delle tre società del Gruppo; pertanto, con decreto ministeriale del 31 gennaio 2022, in aggiunta al Dott. Piero Nardi, sono stati nominati Commissari Straordinari i sig.ri Prof. Luigi Balestra e Prof. Alberto Dell'Acqua.

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Braghò Gianluca	BRGGLC70R21H501N	21.10.1970	12.02.2019	Presidente
Flajban Isabella	FLJSLL68E70H501I	30.05.1968	27.10.2016	Membro esperto
Calabrò Marco	CLBMRC73L04C351H	04.07.1973	27.10.2016	Membro esperto
Ferrari Srl Ferrari Luca	FRRLCU62S19E625D	19.11.1962	05.01.2018	Rappresentante creditori
Unicalce SpA Gnecchi Luigi	GNCLGU59C23E507T	23.03.1959	12.02.2019	Rappresentante creditori

Nel secondo semestre 2021 si è tenuta una riunione del Comitato di Sorveglianza il giorno 26 ottobre 2021 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Distribuzione verbale del Comitato di Sorveglianza del 22 aprile 2021
- 2) Decima relazione periodica ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99
- 3) Varie ed eventuali

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

Di seguito si riportano e commentano i dati e le tabelle richiesti dal DM 19 luglio 2016 e ad esso allegati, ai sensi del quale “ Il commissario straordinario redige ogni sei mesi una situazione patrimoniale dell’impresa e sull’andamento della gestione in conformità a modelli standard stabiliti con decreto del MISE”.

Tali modelli sono inoltre allegati alla relazione in formato foglio elettronico.

In questa undicesima relazione si presentano i dati relativi al secondo semestre 2021, confrontati all’occorrenza con quelli del periodo precedente.

4. Elenco professionisti nominati

Non sono stati conferiti incarichi a professionisti.

5. Istituti di credito

Nome Banca	Agenzia	IBAN c/c ordinario	Tasso debitorio (*)	Costo conto 2° sem 2021	data chiusura conto
Banca Intesa c/ord + fidejussioni	Filiale Brescia	IT68 C030 6911 210 1 0000 0010 532	n/a	4.725,92	
Totale				4.725,92	

(*) non applicabile in quanto conti solo in attivo

Nei costi sono riportate anche le commissioni su fidejussioni ancora in essere.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

6. Stato Patrimoniale

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale al 31.12.2021, confrontata con quella al 30.06.2021 e riclassificata secondo i modelli standard prima richiamati.

(migliaia di euro)

ATTIVO	30.06.2021	31.12.2021
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali lorde	0	0
(Fondo ammortamento)	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	0	0
Partecipazioni	0	0
Crediti verso controllate e collegate (oltre eserc.success.)	0	0
Altri crediti (oltre eserc.success.)	30	30
Totale immobilizzazioni finanziarie	30	30
Totale immobilizzazioni	30	30
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali (netti)	0	0
Altri crediti a breve	48	50
Cassa e banche	8.572	8.568
Totale circolante	8.620	8.618
TOTALE ATTIVO	8.650	8.648
DEBITI		
Fornitori	88	88
Debiti verso controllante (entro eserc.succ.)	20	31
Debiti finanziari		
Altri debiti	172	172
Garanzia dello Stato utilizzata	0	0
TOTALE DEBITI	280	291

Per un miglior confronto con quanto già riportato nelle relazioni precedenti, si espongono di seguito maggiori dettagli redatti come da schemi civilistici.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA

(in migliaia di euro)	30.06.2021	31.12.2021
ATTIVO IMMOBILIZZATO	30	30
Capitale operativo	-232	-241
Disponibilità di cassa	8.572	8.568
TOTALE ATTIVO	8.370	8.357
CAPITALE PROPRIO	29.199	29.212
Fondo rischi	-4.724	-4.724
PASSIVO IMMOBILIZZATO	-32.845	-32.845
TOTALE PASSIVO	-8.370	-8.357

Si riporta la composizione dei saldi dell'attivo e del passivo immobilizzati, non variati nel periodo in esame.

(in migliaia di euro)	30.06.2021	31.12.2021
Immobilizzazioni finanziarie	1	1
Crediti commerciali verso terzi		
Crediti tributari e previdenziali	29	29
Crediti com/fin vs. controllante		
Attivo immobilizzato	30	30

(in migliaia di euro)	30.06.2021	31.12.2021
Debiti vs controllante	-32.843	-32.843
Debiti commerciali verso terzi	-2	-2
Debiti tributari e previdenziali		
Altre passività		
Passivo immobilizzato	-32.845	-32.845

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

La variazione del capitale operativo è dovuta essenzialmente all'addebito da parte della controllante del servizio amministrativo.

(in migliaia di euro)	30.06.2021	31.12.2021
Crediti tributari e previdenziali	40	42
Altre attività	8	8
Debiti vs controllante	-20	-31
Debiti commerciali verso terzi	-88	-88
Debiti tributari e previdenziali	-172	-172
Altre passività		
Capitale operativo	-232	-241

FONDO RISCHI

Con riferimento al fondo rischi, non si registrano modifiche rispetto a quanto rappresentato nella precedente Relazione.

7. Conto Economico

Di seguito si riporta il conto economico del secondo semestre 2021, comparato col consuntivo del semestre precedente.

(migliaia di euro)

Valore della Produzione	1° sem 2021	2° sem 2021	2021
RICAVI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Ricavi diversi			0
Totale Ricavi (a)	0	0	0
Costi della produzione			
Acquisti di beni e servizi	20	14	34
Costi diversi di produzione	1		1
Sub-totale (b)	21	14	35
Valore Aggiunto (a-b)	(21)	(14)	(35)
Costo del lavoro			
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(21)	(14)	(35)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni crediti commerciali e finanziari e altri			
Margine Operativo Netto (MON o EBIT)	(21)	(14)	(35)
(+) Proventi finanziari		1	1
(-) Oneri finanziari e rettifiche di attività finanziarie			
Totale proventi e oneri finanziari		1	1
Proventi (oneri) straordinari	6		6
Totale partite straordinarie	6	0	6
Utile (Perdita) prima delle imposte	(15)	(13)	(28)
Imposte dell'esercizio			
Utile (Perdita) Netto	(15)	(13)	(28)

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

Il conto economico del secondo semestre 2021 recepisce principalmente i costi sostenuti per servizi amministrativi erogati da Lucchini e per le commissioni bancarie.

8. Attivo/entrate

(migliaia di euro)	2° sem 2021	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda		29			
Immobili		6.671			
Mobili					
Mobili registrati					
Crediti vs Terzi		25.568			
Crediti vs erario		2			
Interessi attivi	1	11			
Azioni revocatorie					
Az. Resp. Amministratori					
Az. Resp. Sindaci					
Az. Resp. Banche					
Az. Resp. Revisori					
Az. Resp. Danno Terzi					
Transazioni		23.875			
Varie					
totale	1	56.156			

9. Passivo/uscite

(migliaia di euro)

	2° sem 2021
spese perizie /consulenze tecniche	
spese legali	
spese pubblicazioni	
compenso commissario	
compenso comitato	
compensi professionisti	
spese bancarie	5
transazioni e cause passive	
altre spese di procedura	
totale	5

Si rimanda al successivo paragrafo 12. Disponibilità liquide, per un quadro completo dei flussi finanziari.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

10. Crediti

(migliaia di euro)	31.12.2021
crediti su vendite e prestazioni	
crediti erariali e previdenziali	42
altri crediti	8
totale	50

L'aumento del credito erariale di 2 K€ rispetto al 30.06.2021 è riferibile all'IVA sulle prestazioni registrate nel semestre.

11. Debiti

(migliaia di euro)	31.12.2021
debiti su acquisti e prestazioni	119
debiti erariali e previdenziali	
debiti personale	
altri debiti	172
totale	291

L'aumento dei debiti su acquisti di 11 K€ rispetto al 30.06.2021 è principalmente riferibile all'addebito del service amministrativo prestato dalla controllante Lucchini.

12. Disponibilità liquide

Nel semestre di riferimento le disponibilità liquide sono diminuite di circa 4K€, per effetto delle movimentazioni di seguito dettagliate:

(migliaia di euro)
8.568

SALDO LIQUIDITA' AL 30.06.2021 (€)	8.572.087,96
PAGAMENTO FORNITORI	
SPESE BANCARIE	-4.725,92
RIMBORSI FISCALI	
TASSA CCIAA	
INTERESSI ATTIVI NETTI	634,22
TOTALE MOVIMENTI SEMESTRE	-4.091,70
SALDO LIQUIDITA' AL 31.12.2021 (€)	8.567.996,26

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

13. Riparti

Numero di riparti effettuati	3
Data ultimo riparto	nov-19

€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (b-a)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione				
Ipotecari				
Pignoratizi				
Privilegiati (*)	1.739.215,00	1.739.215,00	-	100,00%
Chirografari (*)	435.549,63	435.549,63	-	100,00%
Postergati	19.000.000,00	51.843.248,00	32.843.248,00	36,65%
Totale Generale ripartito	21.174.764,63			

(*) Gli importi indicati sono solo riferiti ai crediti ammessi in via definitiva; da segnalare:

- ammessi con riserva al privilegio € 117.679
- ammessi con riserva al chirografo € 2.664.873

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

14. Contenzioso

Dettaglio cause in corso

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assist.	Esito
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060101856/2013 Iva su accise 2008 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cass	96.856,49	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100368/2014 Iva su accise 2009 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cass	57.128,05	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100369/2013 Iva su accise 2010 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cass	44.873,86	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100370/2014 Iva su accise 2011 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cass	46.118,73	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100435/2014 Iva su accise 2012 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cass	35.637,14	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060101431/2014 Iva su accise 2013 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cass	20.267,71	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100251/2015 Iva su accise 2013 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cass	13.325,08	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Diniego di rimborso n. 7926 Iva su accise 2014 gas altoforno e cokeria CTR Livorno - rga n. 1383/19		2° grado	5.801,67	Prof. Avv. Paolo Puri	diniego confermato in primo grado; diniego annullato in secondo grado; l'Ufficio non ha proposto ricorso per Cassazione e la sentenza di secondo grado è definitiva
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Atto di contestazione n. t8hcoi300459/2019 Sanzioni iva su accise 2014 gas altoforno e cokeria CTP Livorno - rgr n. 75/20	in attesa fissazione udienza	1° grado	4.408,73	Prof. Avv. Paolo Puri	pende giudizio di primo grado;
Servola spa in AS c. Agenzia delle Dogane Avviso di pagamento n. 3/2016 Accise 2010-2014 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 18513/21	in attesa fissazione udienza	cassazione	1.238.269,97	Prof. Avv. Paolo Puri	atto parzialmente annullato in primo grado; atto annullato in secondo grado; l'Agenzia delle dogane ha proposto ricorso per Cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Dogane Verbale di irrogazione sanzioni n. 2014/037 Sanzioni accise 2011-2014 gas altoforno e cokeria CTR Trieste - rgr n. 28/19	in attesa fissazione udienza	2° grado	244.775,77	Prof. Avv. Paolo Puri	atto parzialmente annullato in primo grado; Servola e Agenzia delle Dogane hanno proposto appello; pende il giudizio di secondo grado;
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO					
Servola / Autorità Portuale di Trieste (giudizio di impugnazione di provvedimenti amministrativi relativi alla rimozione di rifiuti)	Giudizi sospesi per pregiudizialità della sentenza innanzi Tribunale di Livorno	TAR Friuli Venezia Giulia - Trieste (R.G. 161/2014)	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Alessandro Salustri + Avv. Luciano Canepa	Giudizi sospesi per pregiudizialità della sentenza innanzi Tribunale di Livorno

Con riferimento al contenzioso fiscale:

I giudizi che hanno coinvolto questa Amministrazione Straordinaria sono undici e la pretesa attualmente in contestazione è stata ridotta a 1,8 milioni di euro circa.

Considerata l'entità degli importi ancora controversi appare ragionevole ritenere che l'Amministrazione Finanziaria non rinuncerà all'impugnazione delle sentenze ad essa sfavorevoli e non desisterà dal costituirsi in giudizio e resistere nei contenziosi incardinati dalla Procedura, in particolar modo a fronte di importi che in alcuni casi risultano essere rilevanti. Tale circostanza, non consente, pertanto, di avere cognizione sui tempi (da ritenersi incomprimibili) e sugli esiti degli stessi.

1. Contenziosi in materia di IVA su accise. Pendono ancora giudizi in tema di omesso versamento dell'IVA sulle accise che secondo l'Ufficio sarebbero applicabili alle cessioni di gas di altoforno, di gas coke e di gas naturale effettuate da Servola S.p.A. in A.S. per gli anni 2008 – 2014.

- a) Con riferimento ai contenziosi relativi alle annualità 2008-2013 pendenti dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Trieste (r.g. nn. 70/17 – 75/17 – 76/17 – 74/17 – 73/17 – 72/17 – 71/17) si segnala che in data 12 febbraio 2020 si è tenuta l'udienza di trattazione delle controversie. Con sentenza n. 92/2/20 la Commissione Tributaria Regionale di Trieste ha accolto integralmente i ricorsi proposti dalla Procedura e annullato gli avvisi di accertamento emessi per un ammontare complessivo pari ad euro 314.207,06.

In data 22 febbraio 2021 l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione e la Procedura ha resistito con controricorso depositato in data 14 aprile 2021. Il giudizio pende dinanzi la Corte di Cassazione (r.g. 5665/21) in attesa che venga fissata l'udienza di discussione della causa.

- b) Per l'anno d'imposta 2014, prudenzialmente l'imposta è stata versata e poi chiesta a rimborso. L'Agenzia delle Entrate, di contro, ha negato il rimborso ed irrogato anche sanzioni in ragione della asserita tardività del versamento.

Il giudizio instaurato dalla Procedura (r.g. 1383/19) avverso il diniego di rimborso si è concluso favorevolmente con sentenza n. 530/4/21 emessa dalla Commissione Tributaria Regionale della Toscana. L'Agenzia delle Entrate non ha proposto ricorso per cassazione in scadenza il 7 dicembre 2021 e la sentenza di secondo grado risulta definitiva.

Non si segnalano aggiornamenti per il giudizio (r.g. 75/20) instaurato dalla Procedura avverso l'atto di contestazione delle sanzioni n. t8hcoi300459/2019.

Il valore complessivo delle controversie è pari ad euro 324.417.

2. Contenziosi in materia di accise. I contenziosi in oggetto si riferiscono all'impugnazione dell'avviso di pagamento n. 3/2016 e del verbale di irrogazione delle sanzioni n. 2014/037 per un valore complessivo pari ad euro 1.483.046.

Per quanto concerne il giudizio relativo all'avviso di pagamento n. 3/2016 in data 3 febbraio 2021 si è tenuta l'udienza di discussione della controversia. Con sentenza n. 54/2/21 depositata in data 12 aprile 2021 la Commissione Tributaria Regionale di Trieste ha annullato l'avviso di pagamento n. 3/2016. Più nel dettaglio, i Giudici hanno messo in evidenza che l'assenza di una norma espressa relativa alla tassazione dei gas di cokeria e altoforno avrebbe dovuto indurre l'Amministrazione, da un lato, a svolgere una fase di contraddittorio "preventivo" più articolata ed effettiva e, dall'altro, ad adottare un maggior rigore nella motivazione dell'atto di accertamento.

Avverso la predetta sentenza, in data 3 luglio 2021, ha interposto ricorso per Cassazione l'Agenzia delle dogane e Servola ha resistito con controricorso notificato in data 13 settembre 2021. Il giudizio pende dinanzi la Corte di Cassazione in attesa della fissazione della data di udienza al numero di ruolo 18513/21.

Si segnala che si tratta del medesimo giudizio descritto anche nella relazione sui contenziosi pendenti della Lucchini S.p.A. in A. S., avente ad oggetto un'unica pretesa impositiva. L'avviso di pagamento n. 3/2016, infatti, è stato notificato sia a Lucchini S.p.a. che a Servola quali destinatari in solido dell'obbligazione tributaria, ed entrambe le procedure hanno proposto distinte impugnazioni.

Il giudizio avente ad oggetto le sanzioni collegate all'avviso di pagamento in materia di accise di cui sopra (verbale di irrogazione delle sanzioni contesto n. 2014/037) pende separatamente dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Trieste, in attesa che venga in quella sede fissata l'udienza di discussione.

Con riferimento al contenzioso amministrativo:

Non ci sono aggiornamenti rispetto alla precedente relazione, della quale si riepilogano di seguito i passaggi salienti.

Pendono ancora innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia i ricorsi presentati negli anni passati dalla Società, di cui il Tribunale aveva disposto la cancellazione dal ruolo nel luglio 2016, ma che si è ritenuto prudente riproporre per evitare che il TAR ne pronunciasse la perenzione dopo un anno dalla loro cancellazione.

Si tratta di plurimi ricorsi proposti (i) contro il Ministero dell'Ambiente (in numero di otto complessivi, di cui tre nel periodo di esercizio dell'impresa 2013/2014) avverso conferenze di servizi decisive in procedimenti di bonifica del sito di Trieste Servola; (ii) contro la Regione Friuli Venezia Giulia (in numero di cinque, di cui uno nel 2013) in materia di diffide ad adempiere alle prescrizioni dell'AIA, ovvero ancora (iii) contro Comune di Trieste e Regione Friuli Venezia Giulia (del 2013 e del 2014) in materia di emissioni in atmosfera. Alcuni ditali ricorsi sono stati proposti anche nell'interesse della Lucchini S.p.a., la quale, in forza del contratto di affitto d'azienda stipulato con Servola, ha gestito lo stabilimento di Trieste dal 2005 fino alla sua cessione all'acquirente Siderurgica Triestina S.r.l. nel 2014.

I provvedimenti impugnati dalla società per i lamentati profili di illegittimità hanno perso comunque la loro capacità di essere portati in esecuzione nei confronti della stessa dopo l'avvenuta cessione dello stabilimento ed i nuovi accordi di programma con l'acquirente, società del Gruppo Arvedi, e potrebbero in futuro essere oggetto di istanze di cancellazione per cessazione della materia del contendere.

Differente per natura e materia è il ricorso presentato contro l'Autorità portuale di Trieste per l'annullamento del provvedimento amministrativo di rimozione di cumuli di rifiuti, presentato nel 2014 e riportato nella tabella in commento.

Come già ricordato nelle precedenti relazioni, il Presidente del TAR, in unica udienza tenutasi l'11 aprile 2018, ha sospeso tutti i predetti ricorsi affermando che fosse da ritenere pregiudiziale la definizione del contenzioso avente ad oggetto il preteso credito fatto valere dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dall'Autorità Portuale di Trieste, in sede di ammissione al passivo della Lucchini S.p.a. in A.S. per oneri da imputare, pro quota, a responsabilità ambientali della società. Allo stato, tale ultimo contenzioso, risulta pendente innanzi alla Suprema Corte di Cassazione chiamata a decidere con riferimento alla sentenza del Tribunale di Livorno, emessa in sede di rinvio.

Al riguardo si ricorda che:

- la società è stata anche concessionaria di aree demaniali marittime finitime di quelle che componevano l'intero stabilimento;
- la società, con il ricorso n° 161 del 2014, ha impugnato plurimi provvedimenti dell'Autorità Portuale con i quali sono state disposte revoche parziali delle concessioni demaniali marittime e di aree connesse allo stabilimento siderurgico, nei quali erano contenuti anche ordini di rimessione in pristino delle aree da restituire, sulle quali insistevano importanti cumuli di scarti di lavorazione siderurgica;
- a garanzia degli adempimenti connessi al rapporto concessorio, la società ha prestato fidejussioni, tuttora in essere e non escusse, di importo aggiornato alla somma complessiva di circa euro 2.500.000 di cui la Banca Intesa ha ottenuto l'ammissione al passivo in via condizionata e con rango chirografario;

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

- dopo la cessione dello stabilimento produttivo di Trieste al gruppo siderurgico Arvedi, sono venute a cessare tutte le concessioni relative al ramo d'azienda ceduto e che pertanto la società ha messo a disposizione della concedente Autorità Portuale anche le residue aree oggetto del provvedimento di revoca, esterne al perimetro oggetto di compravendita, delle quali la stessa Autorità ha potuto disporre ai fini di una diversa loro utilizzazione;
- pertanto, la società ha reiterato anche nel giudizio in corso, mediante produzione di motivi aggiunti, la richiesta di restituzione e svincolo delle fidejussioni a suo tempo prestate; richiesta respinta proprio in quanto pende giudizio in merito alla rimozione del residuo cumulo di materiali formatosi con gli scarti della ultracentenaria attività industriale.

A commento di questa breve sintesi della vicenda processuale sospesa innanzi al TAR Friuli, inerente il profilo della rimessione in pristino delle aree oggetto dal pregresso rapporto concessorio, non può mancare di sottolineare che anche questo giudizio presuppone una previa decisione in merito all'imputabilità dei danni ambientali riscontrabili nel sito siderurgico alle attuali amministrazioni straordinarie. In quest'ottica si comprende l'avvenuta sospensione motivata dalla Presidenza del TAR Friuli proprio con l'affermazione della pregiudizialità dell'esito della diversa vertenza, pendente in Cassazione, tra Lucchini e la stessa Autorità Portuale (e il Ministero dell'Ambiente) concernente l'insinuazione al passivo degli importi relativi alla bonifica dei due siti di Piombino e Trieste.

Tuttavia, ed anche in caso dell'auspicata conferma da parte della Cassazione della pronuncia in riassunzione del Tribunale di Livorno del mese di ottobre 2018, per quest'ultima resterebbe l'onere di riassumere innanzi al TAR Friuli il giudizio amministrativo con l'Autorità Portuale relativo all'ordine di rimozione e smaltimento del cumulo ancora insistente sull'area demaniale marittima.

Come peraltro è noto, per l'intera area del porto di Trieste è stato concluso nel 2020 con le società del gruppo siderurgico Arvedi, acquirente dello stabilimento, un complessivo accordo di programma firmato da tutti i soggetti pubblici interessati e di cui è protagonista la stessa Autorità di Sistema Portuale (AdSP), che innova radicalmente la pianificazione e destinazione delle aree di demanio marittimo, prevedendo la sdemanializzazione di ampie zone del sito, da scambiare in permuta con quelle di futuro utilizzo da parte della società Arvedi, la cessione dell'area a caldo con demolizioni di fabbricati e con nuove realizzazioni in ambito portuale (nuovo molo, banchina e calata a mare) da raccordare alle strutture logistiche e ferroviarie della città. In tale contesto, andrà valutata anche la nuova problematica della rimozione e dell'eventuale possibile riutilizzo dei materiali di risulta delle produzioni siderurgiche contenuti nel cumulo e già considerati rifiuti dalle autorità locali, attività di cui dovrà farsi carico, in base al citato accordo di programma, un nuovo soggetto societario operativo.

I profili di rischio connessi al rimborso degli oneri che verranno sostenuti per tali operazioni di smaltimento, che per lo specifico cumulo di materiali restano in capo alle pregresse gestioni del gruppo Lucchini, appaiono solo differiti nel tempo, e si connotano, allo stato, per la maggiore incertezza dovuta al tipo di intervento che sarà eseguito da soggetti terzi. In definitiva, i rischi in questione restano tuttora impregiudicati fintanto che non sarà raggiunta con l'Autorità Portuale, in sede di discussione del ricorso, la definitiva conclusione del rapporto concessorio con restituzione delle fidejussioni in essere.

Per completezza informativa si richiama infine qui anche la distinta vertenza tributaria, afferente alla gestione dello stesso cumulo oggetto del ricorso al TAR da parte di Servola, nella quale è la Lucchini S.p.a. ad opporsi in sede di Cassazione alla pretesa della Provincia di Trieste di insinuazione al passivo in prededuzione di un rilevante importo relativo ad una multa, comprensiva di sanzioni ed interessi, per abbandono di rifiuti ed uso del cumulo come discarica, comminata a carico di Lucchini nella qualità di soggetto operatore pro tempore dello stabilimento di Trieste. In relazione a tale ultima vertenza, avente ad

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

oggetto anche la contestata classificazione come rifiuti dei materiali residuati, si rinvia allo specifico commento inserito nella relazione semestrale Lucchini.

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Realizzo del capitale operativo netto	nd
Chiusura contenzioso fiscale	nd
Chiusura cause penali	
Ripartizioni attivo liquido:	
- riparto privilegiati	
- riparto chirografi	
- altri riparti	nd

16. Preventivo costi 2022

(migliaia di euro)

VOCE DI SPESA	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
SPESE LEGALI	5,0	4,2	
CONSULENZE INFORMATICHE	0,3	0,2	0,2
CONSULENZE TECNICHE PERITALI	-		15,0
RIADDEBITI DA LUCCHINI PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE/TRIBUTARIE	18,0	18,0	18,0
SPESE BANCARIE	0,3	0,3	0,3
COMMISSIONI SU FIDEJUSSIONI	10,5	11,3	12,0
TASSA CONCESS. GOVERNAT. E SPESE CCIIA	0,7	0,7	0,7
TOTALE COSTI DELLA PROCEDURA	34,7	34,6	46,2

Come da comunicazione del MISE del 13.11.2020, si è provveduto ad inserire in relazione il preventivo dei costi della procedura da sostenersi nel 2022 ed il consuntivo 2021.

Piombino, 2 maggio 2022

Servola SpA in Amministrazione Straordinaria

I Commissari Straordinari



Dott. Piero Nardi



Prof. Luigi Balestra



Prof. Alberto Dell'Acqua